

1. Record Nr.	UNINA990008452560403321
Autore	Capitani, Paola
Titolo	Il knowledge management : strumento di orientamento e formazione per la scuola, l'università, la ricerca, il pubblico impiego, l'azienda / Paola Capitani ; con la collaborazione di Daniele Montagnani
Pubbl/distr/stampa	Milano : FrancoAngeli, ©2006
ISBN	88-464-7253-5
Descrizione fisica	157 p. : fig. ; 23 cm
Collana	AIF - Associazione italiana formatori . 1 , Le competenze della formazione ; 10
Disciplina	658.312 5
Locazione	BFS FINBC
Collocazione	658.3125 CAP 1 13 U 05 38 1-7-837-TI
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	Il manuale è destinato sia a chi si muove per la prima volta nel settore per una ricognizione a tutto tondo del ruolo che il KM ha nella formazione e nell'orientamento, nella didattica e nell'imprenditoria, ma anche e soprattutto ai formatori e consulenti aziendali. Utile per valutare il reale spessore che la gestione della conoscenza ha in tutte le aree d'interesse dove può essere applicato con ritorni positivi sull'"organizzazione" e sulle risorse umane. Ancora oggi si assiste ad un'ambigua interpretazione del termine KM, spesso usato solo con un valore meramente economico, e non con quello più vasto di gestione delle risorse (umane e non) finalizzate al raggiungimento di obiettivi. Si parte dalla scuola, naturale inizio e fondamento della conoscenza, per proseguire attraverso l'università e i centri di studio e ricerca, la pubblica amministrazione, l'azienda, gli scenari europei. Un cerchio interattivo del mondo informativo/produttivo che, grazie alla metodologia della ricerca punta sui metodi e sulle procedure e non solo sulle professioni, in uno scenario sempre più dilatato e mutevole che fa leva proprio sulla flessibilità e sulle competenze, trasversali ai diversi

settori operativi. In uno scenario destinato a cambiare secondo le esigenze e le spinte motivazionali il possesso di strumenti e di metodi è la caratteristica basilare del pro-fessionista di domani. Il "knowledge manager", gestore della conoscenza, è responsabile della gestione dell'informazione, in possesso d'abilità specifiche, ancora non completamente individuate dai curricula dei piani di studio uni-versitari italiani. È un professionista che gestisce la conoscenza (dati e informazioni, o meglio il sapere), in possesso di tecniche, criteri e metodi per la selezione delle fonti, l'analisi e la gestione dei dati per una efficace soluzione di problemi comunicativi e relazionali, aziendali e cooperativi.

2. Record Nr.	UNINA9911004794103321
Autore	Welch Sharon D.
Titolo	After the Protests Are Heard : Enacting Civic Engagement and Social Transformation / / Sharon D. Welch
Pubbl/distr/stampa	2019 New York : , : New York University Press, , [2019] Baltimore, Md. : , : Project MUSE, , 2021 ©[2019]
ISBN	1-4798-4057-2
Descrizione fisica	1 online resource (201 pages)
Collana	Religion and social transformation
Classificazione	POL003000SOC033000
Disciplina	303.3/72
Soggetti	Social justice Social change Political participation Democracy SOCIAL SCIENCE - General
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Note generali	Also issued in print: 2019.
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references and index.
Nota di contenuto	Introduction: the soul of democracy -- A declaration of interdependence: the science of democracy -- "The lightning of possible storms:" theories of social change -- "Go social, go green":

environmentally sound and socially just economic development --
"Belonging, not belongings:" an economy of gratitude and reciprocity
-- Global connections and cultural humility: the science and artistry of
community engagement -- Just living: practices of catalytic social
engagement -- Conclusion: the soul of democracy.

Sommario/riassunto

From the Women's March in D.C. to #BlackLivesMatter rallies across the country, there has been a rising wave of protests and social activism. Yet, the struggle for social justice continues long after the posters and megaphones have been packed away. After the protests are heard, how can we continue to work toward lasting change?
